



Al centro il direttore del "Cittadino" Rinaldi, Antoldi e Ricciardi dell'Università Cattolica, sotto le autorità e il pubblico che hanno preso parte alla presentazione dell'Oscar delle PMI lodigiane Ribolini



**GLI INTERVENTI** I saluti delle autorità e le relazioni di Fabrizio Periti della Bcc Lodi e di Andrea Bianchi di Confidi Systema!

## Le banche e i nodi dell'accesso al credito: «Leva di sviluppo del sistema produttivo»

I bilanci delle Pmi, il tema delle competenze e del mismatch tra domanda e offerta di lavoro, quello dell'accesso al credito come leva di sviluppo e le voci delle aziende. La presentazione del dossier Oscar delle Pmi Lodigiane al Parco Tecnologico è stata una serata dedicata al tessuto produttivo delle micro e piccole imprese a tutto tondo, di fronte a un pubblico di imprenditori, rappresentanti delle associazioni di categoria e delle istituzioni, con in sala il prefetto di Lodi Enrico Roccatagliata. A introdurre la serata è stato

il direttore del Cittadino di Lodi Lorenzo Rinaldi che ha letto il messaggio di saluto del presidente della Provincia Fabrizio Santantonio, impossibilitato a presenziare, e ha trasmesso un video-saluto dell'assessore regionale allo Sviluppo Economico Guido Guidesi, impegnato a Bruxelles a un tavolo internazionale sull'automotive. A seguire sono intervenute il vicesindaco di Lodi Laura Tagliaferri, che ha messo l'accento sull'importanza della formazione, «punto cruciale su cui tutto il sistema deve riflettere», il presidente di

Confartigianato Imprese della Provincia di Lodi Sabrina Baronio, da quest'anno partner dell'Oscar, che ha evidenziato come «dall'analisi dei dati e dell'intero dossier ciascun imprenditore può trovare qualcosa da apprendere per migliorare», e il consigliere del Cda del partner Bcc Lodi Giuseppe Fontana che ha sottolineato l'importanza «non solo del servizio, ma della fedeltà al territorio». Dopo la presentazione dei dati aggregati della classifica, un focus è stato dedicato all'accesso al credito, con un talk che ha visto protago-

nisti Fabrizio Periti, direttore generale di Bcc Lodi, e Andrea Bianchi, direttore generale di Confidi Systema! «Le aziende ci chiedono prima di tutto di ascoltarle, e in uno scenario in cui in 10 anni il sistema bancario ha chiuso 12mila sportelli, circa il 36 per cento, il Gruppo Cassa Centrale ne ha aperti 80 in tre anni - ha detto Periti - Esserci è il primo modo di garantire l'accesso al credito, soprattutto con la possibilità di mettere a terra le garanzie pubbliche che ormai le imprese hanno imparato a utilizzare al meglio. Piuttosto, fin da ora è necessario mettere attenzione alla transizione della normativa edilizia di casa green 2030 che imporrà lavori di adeguamento sull'efficiamento energetico. Sul tema c'è ancora poca sensibilità». Per Andrea

Bianchi, gli operatori finanziari «non possono limitarsi a garantire l'accesso tecnico al credito, ma devono tornare a svolgere quel ruolo di stimolo necessario per far ripartire gli investimenti e quindi la crescita. A fronte di un aumento importante del risparmio, il credito si è quasi dimezzato in 10 anni. L'accesso al credito deve tornare a essere anche leva di sviluppo per il sistema produttivo». Dopo l'approfondimento sulle competenze, la serata si è chiusa con le storie delle imprese del territorio, i contributi video della società Minimals di Lodi ed Ever Elettronica di Lodi, e l'intervento di Nicola di Troia dello studio d'architettura Wip Group di San Donato Milanese. ■

A. B.